

S.In. Cobas

Sindacato Intercategoriale dei Comitati di Base

Piedimonte S. Germano tel./fax 0776/404981

Anagni tel./fax 0775/d739081

Frosinone, via Plebiscito, 22 tel./fax 0775/210312

Da due giorni gli LSU del Comune di Frosinone sono di nuovo in agitazione. Lamentano un ritardo sugli impegni dell'ente presi già il 31 marzo (piano complessivo di stabilizzazione) nonostante la Regione abbia approvato alla fine di luglio il piano PROTEO che prevede impegni per gli LSU dell'intera Regione.

Il 7 ottobre una rappresentanza ha vivacemente protestato in consiglio comunale chiedendo lumi sul futuro dei lavoratori. L'Amministrazione prima di concedere un incontro ha fatto intervenire ingenti forze di polizia tra cui il vice-questore e anche ufficiali: alla protesta sociale si risponde con la repressione della polizia!

La protesta è servita per far ottenere una presenza di LSU alle previste riunioni dell'indomani, 8 ottobre, prima tra i dirigenti e i politici amministratori della città e poi, nel pomeriggio, tra il Comune e la società PROTEO.

Il pomeriggio dell'8 ottobre i lavoratori si sono ripresentati in massa davanti alla sede municipale dove era in corso la riunione tra comune e PROTEO società della regione Lazio.

Il Comune, con l'impulso della regione Lazio attraverso PROTEO, che ha stabilito di accelerare i tempi, sta definendo un programma per la costituzione della società mista FROSINONE spa che potrebbe avere la nascita quanto prima. L'Ente si è dato tempo fino al 20 ottobre per definire gli ambiti dove opererà la società. Questi ambiti potranno essere anche allargati. Il numero dei lavoratori rimane indefinito però, anzi sarà chiarito durante la costituzione della società poiché la società dovrà essere efficiente e reggersi sul mercato!

I lavoratori LSU finalmente vedono che l'Amministrazione fa un passo in avanti, anche se con molta, troppa prudenza. Si comincia a parlare di servizi da affidare alla società, più servizi di quelli della vecchia delibera del commissario Laudanna del 1998. Si è delusi dal fatto che il numero dei lavoratori impiegabili non è stato precisato e si è dubbiosi sulla costituzione di una società "leggera".

Comunque il livello di attenzione e di vigilanza dei lavoratori non diminuirà di certo in quanto gli stessi sono coscienti che siamo ancora all'inizio. Per il 20 ottobre, data di nuovo incontro tra Regione e Comune, i LSU hanno chiesto chiarezza rispetto ad un piano complessivo e quindi ai numeri precisi anche rispetto alla società.

Frosinone 8 ottobre 2003